

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO FORMAZIONE. PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2026, n. 5555.

Attuazione D.G.R. n. 342/2026 “Legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28. Programma annuale per il diritto allo studio 2026”. Adozione dell’Avviso pubblico “Dall’idea allo scaffale - Scrittura creativa e artigianato editoriale per le Scuole Secondarie di primo grado” - A.S. 2026/2027.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la Legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28 “Norme per l’attuazione del diritto allo studio” con la quale si è dato avvio alla programmazione triennale e annuale per il diritto allo studio;

Vista la Legge regionale 7 aprile 2026, n. 4 “Modificazioni e integrazioni di leggi regionali” con la quale sono state apportate modifiche alla sopracitata Legge regionale n. 28/2002 prevedendo:

— all’art. 2 comma 1 bis che “La Regione, all’interno della finalità della presente legge, promuove, sostiene o organizza, anche mediante le proprie società in house, iniziative volte a favorire il raccordo tra scuola, società, mondo del lavoro e formazione al fine di valorizzare, diffondere e qualificare il sistema scolastico regionale, anche in collaborazione con le Università degli Studi, l’Ufficio Scolastico regionale e le scuole di ogni ordine e grado”;

— all’art. 4, relativamente alle funzioni e ai compiti della Regione, al comma 1 lettera e) “la promozione, il sostegno, il coordinamento e la partecipazione a progetti generali a carattere regionale, o particolarmente significativi, anche rivolti all’incremento del benessere psico-fisico e alla sensibilizzazione socio-culturale rispetto a particolari tematiche delle studentesse e degli studenti, coinvolgenti le scuole e le realtà territoriali, favorendo ogni forma associativa per la più efficace realizzazione dei progetti stessi” e lettera f ter) “la promozione, il sostegno e l’organizzazione, anche mediante le proprie società in house, di iniziative volte a favorire il raccordo tra scuola, società, mondo del lavoro e formazione al fine di valorizzare, diffondere e qualificare il sistema scolastico regionale, anche in collaborazione con le Università degli Studi, l’Ufficio Scolastico regionale e le scuole di ogni ordine e grado”;

Visto il D.C.R. n. 294 del 17 dicembre 2013 con il quale è stato approvato il “Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28”;

Preso atto che l’art. 7, comma 5, della sopracitata L.R. n. 28/2002, ha stabilito che il Piano triennale resti in vigore fino all’approvazione del successivo e che pertanto anche il Programma annuale per il diritto allo studio anno 2026 venisse redatto in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato;

Considerato che il Piano triennale sopracitato, nella parte terza, paragrafo 6, ha previsto che *“Gli indirizzi, gli obiettivi e i risultati attesi vedranno la loro attuazione attraverso specifici Piani da adottarsi dalla Giunta Regionale mediante i quali saranno definite puntualmente le azioni/ interventi, i destinatari, le risorse finanziarie specificatamente dedicate”*;

Vista la DGR n. 342 del 15.04.2026 “Legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28. Programma annuale per il diritto allo studio 2026. Criteri”;

Atteso che, con la sopracitata DGR n. 342/2026 si è stabilito che per l’anno 2026 i fondi del Programma annuale per il diritto allo studio (ex Legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28 come da ultima integrazione avvenuta con legge regionale 7 aprile 2026, n. 4), pari ad € 500.000,00 di cui ai capitoli 00925/6040_S e A0925/6050_S, fossero finalizzati alla realizzazione degli interventi richiamati all’Allegato 1 della medesima DGR;

Richiamata la DGR n. 510 del 20/05/2026 recante “Programma annuale per il diritto allo studio 2026. Approvazione dei criteri per la presentazione e valutazione di proposte progettuali relative all’Avviso pubblico “DALL’IDEA ALLO SCAFFALE - Scrittura creativa e artigianato editoriale per le Scuole Secondarie di primo grado”, con la quale al punto 3. del deliberato, veniva dato mandato al Dirigente del competente servizio regionale di definire le modalità attuative e di adottare l’avviso pubblico, relativamente a quanto stabilito nell’atto medesimo;

Considerato che, con la DD n. 5267 del 28/05/2026 si è proceduto alla prenotazione dell’impegno di spesa per € 28.000,00 sul capitolo A0925/6050_S del bilancio regionale, a norma dell’art. 56, c.1 del D.Lgs. 118/2011 e pertanto, tale azione trova copertura finanziaria nel bilancio regionale per il medesimo importo;

Vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, con particolare riferimento all’art. 3 concernente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a finanziamenti pubblici;

Ritenuto di dover procedere all’adozione dell’Avviso pubblico “Dall’idea allo scaffale: promozione della scrittura creativa e dell’artigianato editoriale nelle Scuole secondarie di primo grado. Anno scolastico 2026/2027” - Attuazione DGR n. 342/2026 “Legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28. Programma annuale per il diritto allo studio 2026”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare attuazione a quanto stabilito dalla DGR n. 510 del 20/05/2026;
2. di adottare l’Avviso pubblico “DALL’IDEA ALLO SCAFFALE - Scrittura creativa e artigianato editoriale per le Scuole Secondarie di primo grado”. A.S. 2026/2027 (Allegato A) unitamente all’ Allegato 1_Proposta progettuale, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
3. di dare atto che le risorse stanziare per l’azione di cui al punto in precedenza, sono pari ad euro 28.000,00 sul capitolo di bilancio regionale A0925/6050_S;
4. di dare atto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.lgs 33/2013 con DGR n. 510/2026;
5. di pubblicare l’Avviso pubblico ed il relativo allegato, richiamati al punto 2 del presente atto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, nonché nel sito istituzionale della Regione Umbria al canale Bandi;
6. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 8 giugno 2026

Il dirigente
LUCA CONTI



Allegato A

Avviso pubblico
Dall'idea allo scaffale: promozione della scrittura creativa e
dell'artigianato editoriale nelle Scuole secondarie di primo grado.
Anno scolastico 2026/2027

Art. 1 – Finalità

La Regione Umbria, per l'anno scolastico 2026/2027, intende promuovere e valorizzare la scrittura creativa e l'artigianato editoriale attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico rivolto alle studentesse ed agli studenti iscritti alle scuole secondarie di primo grado dell'Umbria.

La strategia pedagogica prevede di trasformare la classe in una vera e propria redazione editoriale simulata che lavori con un approccio innovativo che unisce conoscenza, apprendimento, sviluppo di competenze digitali ed artigianali. All'interno di questo ambiente di apprendimento ibrido, gli studenti diventano autori e professionisti della filiera editoriale, lavorando a un prodotto finale (il libro) in modo unitario e per un tempo definito.

Avvicinare i giovani al mondo dell'editoria e promuovere la concezione del libro come oggetto materiale frutto del lavoro coordinato di più professionisti offre un'esperienza finalizzata a:

- sviluppare il pensiero complesso attraverso la scrittura creativa;
- promuovere la manualità e le competenze trasversali;
- educare al valore del lavoro reale;
- garantire la partecipazione inclusiva.

Art. 2 – Destinatari

I destinatari sono le studentesse e gli studenti iscritti alle Scuole secondarie di primo grado dell'Umbria.

Art. 3 – Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede l'erogazione di un contributo per l'a.s. 2026/2027 alle Scuole secondarie di primo grado dell'Umbria, a fronte della presentazione di un'idea progettuale sul tema della scrittura creativa e dell'artigianato editoriale.

Il progetto da presentare deve porsi come obiettivo la trasformazione della classe in una redazione editoriale simulata, coinvolgendo attivamente gli studenti in ogni fase della filiera del libro. Attraverso questo approccio integrato ed un lavoro corale su un obiettivo comune, i partecipanti sperimenteranno un cambio di paradigma cognitivo: l'evoluzione del proprio ruolo da semplici esecutori a veri e propri autori consapevoli.

Gli obiettivi da raggiungere sono molteplici ed interessano sia le diverse aree disciplinari del curriculum sia l'acquisizione di competenze operative aggiuntive.

Gli aspetti che l'intervento mira a sviluppare sono i seguenti:

1. linguistico: padroneggiare la scrittura non solo come esercizio grammaticale, ma come strumento di espressione creativa e comunicativa;
2. tecnologico: comprendere il ciclo di vita di un prodotto, passando dalla progettazione digitale, alla realizzazione fisica per finire con la diffusione;
3. artistico: sviluppare la capacità di utilizzare le tecniche laboratoriali per dare forma visiva ai contenuti.

Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto ammesso è pari ad € 14.000,00.

La scuola deve garantire una compartecipazione alla spesa per un importo pari almeno al 10% del valore complessivo del progetto.

Art. 4 – Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Scuole secondarie di primo grado statali del Sistema nazionale di istruzione, aventi sede nel territorio della regione Umbria.



Allegato A

Art. 5 – Disposizioni finanziarie

Per il presente intervento è prevista una disponibilità finanziaria a valere sul bilancio pari ad euro 28.000,00 a valere sul bilancio regionale.

Art. 6 – Presentazione della domanda

La domanda, compilata in ogni sua parte, come da formulario di cui all'Allegato 1 al presente Avviso pubblico, deve essere sottoscritta digitalmente dal Dirigente scolastico e trasmessa esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.

L'oggetto della PEC dovrà recare la dicitura: *“(Denominazione istituto scolastico) - Avviso pubblico Dall'idea allo scaffale”*.

I termini per la presentazione delle istanze decorrono a partire **dalle ore 12.00 del 18.06.2026 alle ore 12.00 del 28.07.2026**, salvo eventuali proroghe disposte dall'Amministrazione regionale.

Art. 7 – Spese ammissibili

Le spese sono ammissibili se funzionali alla realizzazione delle attività progettuali richiamate all'art. 3 del presente Avviso.

In particolare sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

1. Risorse umane ed esperti esterni (fino ad un massimo del 70% del costo complessivo del progetto);
2. Strumentazioni, attrezzature e materiali tecnologici (fino ad un massimo del 10% del costo complessivo del progetto);
3. Produzione e diffusione (fino ad un massimo del 20% del costo complessivo del progetto).

Art. 8 – Criteri di ammissibilità e valutazione

Le domande pervenute vengono sottoposte ad una preliminare istruttoria di ricevibilità e sono ritenute ammissibili se:

- a. presentate dai soggetti beneficiari di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- b. presentate entro il termine, complete e conformi rispetto alle modalità previste dal presente Avviso e dalla relativa modulistica.

Le proposte progettuali vengono valutate da una Commissione, appositamente costituita, presieduta dal Dirigente del Servizio istruzione, università, accreditamento e formazione. Pace e cooperazione internazionale. Il punteggio viene assegnato secondo i seguenti criteri.

Criterio	Descrizione	Punteggio massimo
Qualità progettuale	Originalità e replicabilità del progetto	30
Professionalità	Coinvolgimento di esperti della filiera (esperti in scrittura creativa, editor, grafici, librai, tipografi, ecc.)	30
Rete territoriale	Collaborazioni con case editrici o tipografie con sede in Umbria (da formalizzare tramite accordo)	20
Coerenza	Inserimento del progetto nel curriculum scolastico	10
Rispetto e promozione dei principi orizzontali	Rispetto e promozione dei principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, oltre ai principi di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale	10
Totale		100

I progetti sono finanziabili se raggiungono un punteggio di almeno 60/100.

**Allegato A**

I progetti valutati positivamente saranno finanziati nei limiti dello stanziamento regionale. Nel caso di parità di posizionamento, l'ordine è determinato sulla base della data di presentazione dell'istanza. Ai fini della concessione è richiesta la formale accettazione del contributo da parte del beneficiario.

Art. 9 – Rendicontazione della spesa

La rendicontazione consiste nella produzione di un'apposita relazione amministrativo-contabile, contenente la descrizione degli interventi e dei risultati, corredata dai documenti giustificativi delle spese sostenute e quietanzate.

Non sono rendicontabili le spese per le quali siano già stati riconosciuti e liquidati altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni da organismi pubblici o privati (divieto di doppio finanziamento per le medesime voci di spesa).

Il contributo regionale assegnato in fase di approvazione del progetto è erogato sul conto corrente del beneficiario dalla competente struttura regionale, previa valutazione positiva della documentazione di rendicontazione. Sarà possibile richiedere un'anticipazione fino ad un massimo del 20% dell'importo ammesso a finanziamento.

Art. 10 – Controlli

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifica, anche successivamente all'erogazione dei benefici, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 264, comma 2 lettera a) punto 1, del D.L. n. 34/2020 e alla vigente normativa.

Art. 11 – Procedimento amministrativo

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione Sviluppo economico, agricoltura, istruzione, formazione e lavoro, turismo e sport – Servizio Istruzione, Università, accreditamento e formazione. Pace e cooperazione internazionale - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia.

Informazioni e chiarimenti sull'Avviso potranno essere richiesti tramite e-mail all'indirizzo: istruzione@regione.umbria.it.

Le fasi del procedimento amministrativo sono riportate nel prospetto che segue:

Fase	Esecutore	Tempistica
1. Presentazione della domanda	Soggetto richiedente	Dalle ore 12.00 del 18.06.2026 alle ore 12.00 del 28.07.2026
2. Istruttoria di ricevibilità/ammissibilità 3. Valutazione domande ammissibili 4. Approvazione graduatoria	Servizio Istruzione, università, accreditamento e formazione. Pace e cooperazione internazionale	Entro 30 giorni dalla conclusione della fase 1
5. Eventuale richiesta di anticipazione	Servizio Istruzione, università, accreditamento e formazione. Pace e cooperazione internazionale	Entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta
6. Rendicontazione della spesa ammessa a finanziamento	Soggetto richiedente	Entro 30 giorni dalla conclusione del Progetto
7. Erogazione del contributo	Servizio Istruzione, università, accreditamento e formazione. Pace e cooperazione internazionale	Entro 30 giorni dalla conclusione della fase 6

Eventuali richieste di informazioni/integrazioni da parte della Regione ai soggetti richiedenti, attinenti alla presentazione delle domande, alla verifica dei requisiti di ammissibilità ed ai controlli sulla documentazione rendicontativa, determinano la sospensione dei termini del procedimento amministrativo fino al momento in cui le informazioni richieste saranno acquisite.



Regione Umbria

Allegato A

Art. 12 – Tutela della privacy

Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali raccolti saranno trattati e conservati su archivi informatici e telematici situati in paesi nei quali è applicato il GDPR (paesi UE) esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto. I dati utilizzati saranno trattati, ai fini esclusivi dell'assolvimento delle finalità istituzionali. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041 nella persona della legale rappresentante, la Presidente della Giunta Regionale. I contatti del Responsabile della protezione dei dati sono pubblicati nel sito web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

Art. 13 – Riferimenti normativi

- Legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28. Programma annuale per il diritto allo studio 2026. Criteri.
- DGR n. 342 del 15/04/2026 Legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28. Programma annuale per il diritto allo studio 2026. Criteri.
- DGR n. 510 del 20/05/2026 Programma annuale per il diritto allo studio 2026. Approvazione dei criteri per la presentazione e valutazione di proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "DALL'IDEA ALLO SCAFFALE - Scrittura creativa e artigianato editoriale per le Scuole Secondarie di primo grado".

Allegato 1_Proposta progettuale



Regione Umbria

**Avviso Pubblico: “DALL’IDEA ALLO SCAFFALE: promozione della scrittura creativa e dell’artigianato editoriale nelle Scuole secondarie di primo grado”.
A.S. 2026/2027**

Alla Regione Umbria
 Direzione Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione,
 agenda digitale
*Servizio Istruzione, Università, accreditamento e formazione.
 Pace e cooperazione internazionale*
 Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia
Inviato tramite PEC a: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

1. DATI DELL’ISTITUTO SCOLASTICO

Denominazione	
Codice meccanografico	
Indirizzo sede legale	Via/Piazza: _____ n. ____ Cap: _____ Comune: _____ Prov.: _____
Telefono	
E-mail	
PEC	
Codice fiscale Istituto scolastico	
Dirigente scolastico	Nome: _____ Cognome: _____ Telefono _____
Referente per il Progetto	Nome: _____ Cognome: _____ Telefono _____ E-mail _____

2. FORMULARIO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

2.1 Informazioni Generali

Titolo del Progetto:

Classi e numero totale studenti/studentesse coinvolti:

Classe	N. studenti e studentesse
Totale	

2.2 Descrizione della Proposta (Max 2.000 caratteri spazi inclusi)

(La descrizione deve illustrare in maniera chiara ed efficace la proposta progettuale nel suo complesso, garantendo la coerenza con i criteri di valutazione di cui all'Art. 8 dell'Avviso. Evidenziare: gli obiettivi principali, le macro-attività previste ed i risultati attesi).

2.2a. Qualità progettuale - Originalità e replicabilità (Max 1000 caratteri spazi inclusi)

Descrivere l'idea progettuale, le modalità con cui si intende strutturare la "redazione editoriale simulata" in classe e l'approccio pedagogico innovativo utilizzato per trasformare gli studenti in autori).

2.2b. Professionalità - Esperti coinvolti (Max 1000 caratteri)

Indicare gli esperti della filiera coinvolti – es. esperti in scrittura creativa, editor, grafici, librai, tipografi – e le modalità del loro coinvolgimento attivo e diretto nei laboratori con gli studenti.

2.2c. Rete territoriale - Collaborazioni (Max 1000 caratteri)

Specificare gli accordi e le collaborazioni attivate con case editrici, tipografie o altri soggetti qualificati partner di progetto aventi sede operativa nel territorio della regione Umbria. Allegare l'accordo di collaborazione formalizzato.

2.2d. Coerenza - con il curriculum scolastico (Max 1000 caratteri)

Illustrare come le attività del progetto si inseriscono e si integrano all'interno delle diverse aree disciplinari del curriculum della scuola – in particolare area linguistica, artistica e tecnologici).

2.2e. Rispetto e promozione dei principi orizzontali - Inclusione (Max 500 caratteri)

Descrivere le misure concrete per garantire la partecipazione inclusiva degli studenti e delle studentesse ai fini del rispetto e della promozione dei principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, oltre ai principi di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.

3. PIANO FINANZIARIO E PREVENTIVO DI SPESA

(Il piano economico deve rispettare i massimali indicati all'Art. 7 dell'Avviso).

Voce di Spesa	Descrizione sintetica dei costi	Importo (€)	% su Costo Totale
1. Risorse umane ed esperti esterni (Max 70%)	<i>Esperti di scrittura, grafici, editor, ecc.</i>		%
2. Strumentazioni, attrezzature e materiali tecnologici (Max 10%)	<i>Software editoria, materiali per laboratori, ecc.</i>		%
3. Produzione e diffusione (Max 20%)	<i>Costi di stampa fisica del libro, promozione, ecc.</i>		%
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A)	(Somma delle voci 1, 2 e 3 – Fino ad un massimo di 14.000 euro)		100%
Quota di compartecipazione della Scuola	<i>(Minimo 10% di A)</i>		

ISTANZA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (__)
il __/__/____ C.F. _____ in qualità di Dirigente Scolastico e
Legale rappresentante dell'Istituto sopra indicato,

CHIEDE

l'ammissione al finanziamento previsto dall'Avviso Pubblico *"DALL'IDEA ALLO SCAFFALE: promozione della scrittura creativa e dell'artigianato editoriale nelle Scuole secondarie di primo grado"*.
A.S. 2026/2027 per la proposta progettuale dettagliata nel Formulario che ed il riconoscimento del contributo regionale pari ad € _____.

DICHIARA

- che l'Istituto scolastico indicato al punto 1. è una Scuola secondaria di primo grado statale, appartenente al sistema nazionale di istruzione, con sede nel territorio della regione Umbria;
- che l'istituzione scolastica garantisce una compartecipazione finanziaria alla spesa pari ad almeno il 10% del valore complessivo del progetto;
- che per le stesse voci di spesa relative presente proposta progettuale non sono stati richiesti né verranno richiesti o sono stati ottenuti altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni, da organismi pubblici o privati, nel pieno rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto espressamente dalla normativa vigente;

Dichiarazioni

☐ Dichiaro di aver conoscenza di tutte le informazioni contenute nell'Avviso pubblico adottato ai sensi dei criteri approvati con DGR dell'Umbria n. 510/2026 e della relativa normativa di riferimento.

☐ Dichiaro di aver conoscenza che si applica l'art. 4, comma 2, del D.Lgs 31.03.1998 n. 109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci rese in sede di autocertificazione.

☐ Dichiaro il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, per tutte le attività connesse all'esecuzione del progetto e alla gestione del finanziamento richiesto ai sensi della DGR dell'Umbria n. 510/2026, ivi inclusa l'obbligatorietà di indicazione dei codici CUP su ogni atto di spesa.

☐ Dichiaro che le informazioni sono rese e trattate nel rispetto del vigente D.lgs. 196/2003 in materia di privacy e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo, esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'Avviso pubblico adottato in attuazione delle DGR dell'Umbria n. 342/2026 e n. 510/2026.

Luogo e Data, _____

Il/La Dirigente Scolastico/a
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)
